



Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2019

Determina dell'Amministratore Unico
n. 41 del 27 maggio 2020

Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2019

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	50
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	57
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	85

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico Dott. Fabio Fuselli

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Società di Revisione

La Baker Tilly Revisa S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 20 maggio 2020, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

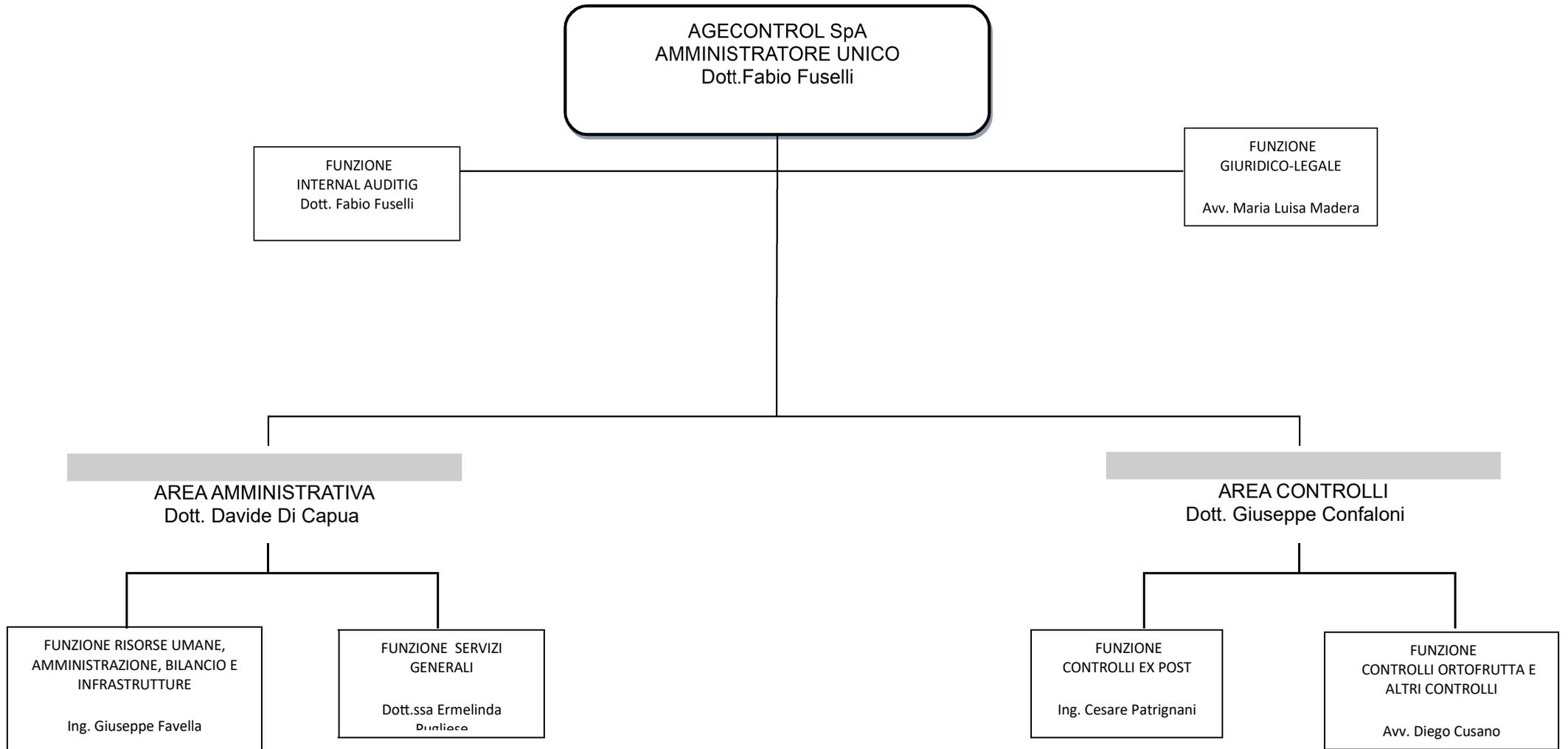
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art.2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2019.

La presente relazione è stata predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico, in carica ai sensi dell'art.11 dello Statuto, in forza della presa d'atto da parte del Socio Unico del termine di scadenza degli organi previsto, dall'art.18 comma 1 dell'intervenuto D.Lgs.74 del 21 maggio 2018 successivamente abrogato dal D.Lgs.116 del 4 ottobre 2019, sino alla data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese, prevista dal citato art.18 del citato D.Lgs.74/2018 e comunque non oltre il termine fissato dall'art. 5 dello Statuto (31 dicembre 2020).

Si ritiene innanzitutto riferire della proroga disposta, con la normativa di urgenza correlata alla diffusione del contagio da Covid-19, ed in particolare dall'art.106 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, dei tempi di approvazione da parte del Socio Unico del presente bilancio, che quindi viene sottoposto al Socio nei tempi utili alla data di approvazione da fissarsi entro i 180 giorni solari indicati.

Premesso ciò, giova evidenziare che le attività dell'esercizio 2019 sono state gestite, in continuità con l'anno precedente, senza l'apporto del Direttore Generale, e sono state inoltre svolte in un clima influenzato dal crescente sentimento di precarietà che si è diffuso tra il personale, prima nella prospettiva della annunciata soppressione, contenuta del D.Lgs.74/2018, e poi della successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, disposta dal D.Lgs.116/2019, integrativo e correttivo del precedente testo. Nel percorso di formazione degli emendamenti al testo, molte energie sono state profuse nel rappresentare agli organi parlamentari e governativi la necessità di introdurre maggiori elementi di stabilità per le professionalità di Agecontrol, rispetto agli scenari introdotti dal D.Lgs.74/2018 e in tal senso non è mancato il supporto delle OO.SS. che hanno affiancato la società nello svolgere una azione di stimolo alla introduzione di garanzie per i lavoratori, caratterizzati - in ragione della loro anzianità occupazionale media - da un forte senso di identità e di appartenenza alla società.

Nel particolare contesto di riferimento in cui si è trovata ad operare la società, il rischio di perdere di vista gli obiettivi di controllo o quantomeno accusare distrazioni è stato elevato, ma con dati di fatto si può affermare che il personale è comunque riuscito a approfondire il massimo impegno nel perseguimento degli obiettivi della società, nonostante l'indeterminatezza del futuro introdotta dai nuovi scenari e una inevitabile apprensione per le soluzioni che si sarebbero dovute adottare in merito ai rapporti di lavoro, senza mai ricorrere a forme di protesta con ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati anche per questo esercizio nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

In tale contesto generale, la redazione del programma di attività e del relativo bilancio di previsione per il 2019 ha lungamente impegnato tutte le strutture, chiamate sempre a individuare soluzioni di efficientamento, mirate a colmare - con interventi gestionali realizzati fino alla fine dell'esercizio, improntati al massimo risparmio economico - il divario tra una prima stima dei costi elaborata sulla base delle attività di controllo concordate e la cifra messa a disposizione del Socio per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, comunicata con nota n. 20779 del 7 marzo 2019.

Il programma di attività e il relativo bilancio di previsione per il 2019, che era stato inoltrato il 21 febbraio 2019 e predisposto, come di consueto, di concerto con gli uffici tecnici di Agea e definito, a valle di un laborioso lavoro di analisi e messa a punto delle esigenze di controllo per i singoli settori di aiuto, prevedeva un importo complessivo di circa Euro 21.035.000, risultando peraltro sensibilmente superiore al corrispondente importo del 2018 (rilevato alla data dell'ultima revisione effettuata il 21 novembre 2018), pari a Euro 20.500.000, principalmente in ragione degli aumenti del costo del lavoro, riflessi in virtù del rinnovo dell'ultimo CCNL di riferimento, e per la mancanza di effetti positivi legati alla gestione straordinaria (sopravvenienze attive) che avevano caratterizzato il 2018.

In ragione del citato divario tra la prima stima elaborata (Euro 21.035.000) e la somma comunicata disponibile per Agecontrol (pari a Euro 20.500.000), si è generata la necessità di rivedere il Programma di attività e il relativo Bilancio di Previsione 2019, con l'obiettivo di contenere le stime entro la disponibilità accordata.

Con nota 6449 del 28 marzo 2019 sono stati inviati i nuovi prospetti, contenenti alcune rimodulazioni di attività di controllo, la riduzione dei correlati costi e il sostanzialmente azzeramento del premio variabile di produzione. Interventi con cui è stato possibile pervenire alla formulazione di una previsione netta di costi pari al valore del finanziamento disponibile, di Euro 20.500.000.

Alla luce dei tagli forzatamente operati e nell'impossibilità di ottenere in corso d'anno risorse aggiuntive rispetto al contributo deliberato, l'esercizio è stato caratterizzato da una costante e virtuosa ricerca di efficienze operative e da scelte di carattere gestionale molto oculate, che potessero consentire di ottenere risorse da destinare alla premialità variabile per i dipendenti, avendo sempre a cura la salvaguardia degli obiettivi di controllo da raggiungere nonché l'equilibrio di bilancio.

In data 21 novembre 2019, sulla base dei dati consuntivi al 31 ottobre, è stato possibile trasmettere al Socio la revisione del Programma di attività e relativo bilancio previsionale per l'esercizio 2019. In tale documento, a fronte di una sostanziale invarianza del numero dei controlli, è stato possibile rilevare un effettivo contenimento del costo del personale pari, su base annua, a circa Euro 180.000 ed una sopravvenienza attiva - di carattere straordinario, correlata all'evolversi di alcune situazioni con esito incerto - pari a circa Euro 300.000. Con tali risparmi è stato possibile prevedere la parte variabile del Premio per obiettivi da riconoscere al personale, in precedenza espunta, senza determinare alcuna variazione dell'importo complessivo dei costi, pari a Euro 20.500.000, che è rimasto sostanzialmente allineato alle disponibilità già accordate dal Socio.

Tutte le iniziative intraprese in corso d'anno per far fronte alla limitata disponibilità accordata (invariata fin dal 2016) appaiono ancor più significative se si considera l'incremento di costi non comprimibili afferenti il personale, conseguente al rinnovo del CCNL del 2016, che anche per il 2019 ha fatto lievitare il costo per salari della società, senza adeguamenti da parte del Socio delle risorse stanziare, nonostante le motivate istanze rappresentate allo stesso Socio sul punto. Si consideri che l'effetto complessivo degli incrementi prodotti dal 2016 è stato determinato pari a circa Euro 1.500.000.

La già citata generale situazione di incertezza, sorta con l'entrata in vigore del D.Lgs.74/2018, si è per certi versi depotenziata e per altri, quelli introdotti ex novo dall'integrativo e correttivo D.Lgs.116/2019 incentrati sul trattamento economico da riconoscere al personale della società nell'ambito della prospettata fusione in SIN, in qualche modo trasformata ed evoluta. Il novellato testo, integrato e corretto, del D.Lgs.74/2018 ha invero dato nuovo impulso ad istanze da parte del personale, che si erano andate un po' sopendo nel precedente scenario, veicolate dalle rispettive sigle sindacali di categoria, che hanno riproposto il tema degli sviluppi di carriera e degli

adeguamenti professionali, da tempo rimasti al di fuori del perimetro delle iniziative possibili, per la limitata stabile disponibilità di risorse, determinando un clima aziendale di nuovo ricco di aspettative e prospettive.

Il tema ha raccolto l'interesse di tutta la struttura aziendale, preoccupata dell'esigenza di mantenere i livelli di produzione ed efficienza delle proprie risorse professionali prodromici al raggiungimento degli obiettivi aziendali, ed ha rappresentato una sintesi delle nuove esigenze determinatesi con il novellato testo di legge al socio unico e in ragione dei prospettici scenari organizzativi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Sempre nell'ambito delle considerazioni che anche prospetticamente interessano la società, si rammenta che lo Statuto della società prevede una data di scadenza fissata al 31.12.2020, su cui da tempo sono stati avviati contatti con il socio unico al fine di poter addivenire ad una armonizzazione delle scadenze delle società che dovranno fondersi secondo i testi novellati, a valle delle numerose attività propedeutiche necessarie per realizzare le efficienze sottese al nuovo scenario disegnato per l'intero sistema governativo.

Nelle more che tale disegno possa essere compiutamente realizzato l'auspicio è che possa essere avviato un fattivo dialogo con il Ministero di riferimento e con il Socio unico, al fine di dar seguito alle istanze già rappresentate per trovare soluzioni alle criticità che potranno generarsi in caso di mancato adeguamento del contributo annuale a fronte del continuo aumento degli oneri di gestione, in buona parte associati ai fisiologici periodici aumenti del costo del personale legati al rinnovo del CCNL.

Nella complessiva situazione di ristrettezza delle risorse disponibili, giova rammentare che le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2018, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed altre attività richieste dall'Azionista, oltre a riaddebiti legati alle spese sostenute per la gestione esternalizzata degli archivi cartacei aziendali, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni, poste in essere con le parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2019	2018
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.307.686	4.336.534
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	332.391	145.696
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	272.410	271.949
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	20.397.833	20.444.897

1. la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
2. Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
3. In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol S.p.A. ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico Sulla Sicurezza" (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. 196/2003. Infine, nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol spa per il trattamento dei dati personali ed i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente. Ciò, anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati, di cui al D.Lgs. 231/2001.
4. la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una

situazione fortemente critica, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, come già detto in premessa, nonostante il clima di incertezza sulle sorti della società, anche per il 2019, Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatorî".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 e successive modifiche (controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi), i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e gli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "secondo livello", oltre che le attività derivanti dall'espletamento delle funzioni specifiche di audit delle operazioni, delegate da Agea in qualità di Autorità di Audit del Fondo Europeo per la Pesca – FEP 2007/2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e FEAMP.

Anche le attività di controllo di primo livello, storicamente assegnate ad Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea, sui beneficiari di talune misure, inserite nella gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale avviata da Agea nel 2016, sono proseguite nel corso dell'anno, senza soluzione di continuità. La gara peraltro risulta alla data non ancora completata e, in ragione delle recenti decisioni assunte dagli organi giudiziari interpellati, dovrebbe avviarsi a conclusione verso la fine del 2020.

In relazione al mancato riconoscimento dei costi inclusi nel primo documento di budget sottoposto ad approvazione, l'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, nonché sul monitoraggio dei costi legati alle missioni, per ciascuna sede periferica e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative per mantenere le modalità adottate negli ultimi anni a beneficio dei tempi di verifica spesi in trasferta, che hanno consentito di capitalizzare i risultati soddisfacenti già conseguiti negli ultimi anni.

Più in particolare per l'anno in corso sono stati confermati i provvedimenti nei confronti del personale, già definiti nello scorso esercizio con le Organizzazioni Sindacali, inerenti il rimborso dei costi di missione con invarianza dei costi e l'accordo per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate.

Contestualmente, per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi entro le limitate disponibilità sono state consolidate e rafforzate le scelte già operate in passato, con la gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "lowcost", uso di accordi commerciali privilegiati) e l'attribuzione del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno. E' stata inoltre effettuata una profonda rivisitazione delle condizioni contrattuali, in merito alle spese correlate ai sistemi di comunicazione dati e voci, sulla base di un confronto competitivo delle offerte sul mercato nonché delle convenzioni CONSIP.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. Alcuni

ritardi nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con le relazioni entro le scadenze indicate ha determinato anche nell'anno la necessità di ricorrere al credito bancario per coprire momentanee carenze di cassa, intervenute per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una attività da parte di un consulente selezionato dal Socio unico di analisi dei processi operativi, che ha prodotto risultati che potrebbero essere utilizzati nell'ambito dei nuovi scenari organizzativi in fase di realizzazione, giusta la riforma complessiva introdotta nel corso degli ultimi anni, e di cui si sta valutando la fattibilità.

Il processo di riforma e di ristrutturazione del Socio Agea, avviato con la legge delega 154/2016, definito dapprima con l'emanazione del D.Lgs. 74/2018, è stato completato, come detto, con l'emanazione del D.Lgs.116/2019 del 4 ottobre 2019 pubblicato in G.U. del 17 ottobre 2019, che ne ha novellato il testo. La nuova formulazione della riforma prevede, per gli aspetti di più stretto interesse, la successione di SIN S.p.A. in via universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol, compresi i rapporti di lavoro con il personale dipendente.

Superate le difficoltà interpretative che si erano generate da alcune previsioni normative contenute nel D.Lgs.74/2018 ed ottenute dal Socio tutte le rassicurazioni sia nel garantire lo svolgimento delle attività di controllo istituzionali di Agecontrol sia nell'assicurare le risorse finanziarie per il suo funzionamento, il novellato testo del D.Lgs.74/2018 ha aperto nuovi spazi di confronto in relazione alla previsione che al personale di Agecontrol debba essere riconosciuta la conservazione integrale del trattamento economico alla data di iscrizione dell'atto con cui si perfeziona la successione universale.

Durante l'esercizio il management è stato quindi fortemente impegnato in un serrato confronto con le Organizzazioni sindacali, che dal testo hanno preso spunto per riproporre questioni sui percorsi di carriera e sugli avanzamenti professionali da tempo arenatisi per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere nel tempo qualsiasi intervento strutturato. Lo sforzo è stato finalizzato a schivare il rischio di azioni di protesta, che andavano ventilandosi in uno con le crescenti aspettative e pretese, che avrebbero potuto avere ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2019, inoltrato al Socio come già detto, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da Agea, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già menzionate.

Relativamente al 2020 occorre evidenziare che Agea ha comunicato nell'assemblea del 20 maggio 2020 l'importo di competenza per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, in linea con gli importi riconosciuti dal 2016, ma pur sempre in sofferenza rispetto alle stime di costi elaborate sulla base dei consuntivi del 2019, in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro, già commentati. Ragione per cui a seguito della trasmissione del Programma di attività e relativo bilancio di previsione di spese 2020, pari ad Euro 21.172.000 avvenuta in data 24 marzo 2020 dovrà essere predisposta una rimodulazione del programma dei controlli per il 2020, con una correlata stima di costi entro le disponibilità accordate.

L'Amministratore Unico garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dello scenario introdotto dal novellato D.Lgs.74/2018, confermando la disponibilità propria, del management e di tutta la struttura aziendale nel recepire le volontà che il Socio e il Ministero, in esecuzione del citato dispositivo o di sopraggiunte nuove decisioni strategiche, vorranno far pervenire per realizzare gli efficientamenti

propri di un sistema strutturato di controlli istituzionali, anche recependo gli inviti inoltrati per avviare un proficuo confronto.

Nell'anno 2019, in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m. e ii.) sono stati adottati ed attuati tutti gli interventi previsti e di cui si evidenziano, qui di seguito, quelli maggiormente significativi.

Sulla base del piano formativo elaborato dal RSPP sono state erogate 66 ore di formazione che hanno visto coinvolti 221 dipendenti. A seguito della designazione dei Rappresentanti dei Lavoratori da parte delle RSU, si è proceduto ad erogare la formazione prevista dalla norma. La durata dei corsi di formazione per RLS, come previsto dalla normativa vigente, è stata di 32 ore, delle quali 12, sono state dedicate alla formazione sui rischi specifici presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Nel periodo in osservazione è proseguita la fornitura delle dotazioni necessarie per migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro a VDT, a tutto il personale che ne ha fatto richiesta.

A seguito della reimmissione in servizio di personale ispettivo, sono stati acquistati tutti i Dispositivi di Protezione Individuali, necessari per l'impiego dello stesso personale in attività di controllo.

E' continuato l'aggiornamento, la adozione ed attuazione di idonee procedure di sicurezza, in ossequio alle norme che disciplinano la materia ed in linea con il Regolamento Aziendale (pubblicate sulla intranet aziendale nell'apposita sezione salute e sicurezza). E' stata inoltre resa operativa la procedura per il reintegro delle cassette di pronto soccorso.

A seguito dei sopralluoghi presso le sedi Agecontrol effettuati dal RSPP sono stati elaborati i Documenti di Valutazione dei Rischi per tutte le sedi. Inoltre, sono stati eseguiti gli interventi di miglioramento suggeriti. In particolare sono stati eseguiti lavori di adeguamento ai requisiti di conformità di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/08 presso le sedi di: Bari, Bolzano, Ferrara, Genova, Lecce, Palermo, Reggio Calabria e Ribera. Per la sede di Roma si è proceduto ad avviare le attività necessarie ad adibire ad archivio i locali siti al piano -1 dello stabile di Via Morgagni con il supporto di un professionista specializzato.

In considerazione della scadenza contrattuale relativa alla sorveglianza sanitaria, è stato aggiudicato il servizio ad una nuova società. Le visite ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria sono proseguite senza soluzione di continuità.

A seguito della pubblicazione della delibera ANAC n.141 del 27.02.2019 e della necessità di produrre l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31.3.2019, l'Amministratore unico, con propria determina n. 37 del 03.04.2019, ha nominato l'Organismo di vigilanza di Agecontrol incaricato, tra l'altro, di produrre detta Attestazione, che è stata tempestivamente pubblicata a cura del RPCT - in data 26.4.2019 - nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale.

Nel mese di aprile 2019, a valle della nomina del nuovo Odv, di cui alla citata determina, il RPCT ha attivato specifici incontri di coordinamento con lo stesso per i necessari raccordi tra il "Modello 231" e il PTPCT, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.Lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012.

Analoga collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2019 con il DPO di Agecontrol per l'attuazione del GDPR (Reg. (UE) n. 2016/679) per le ricadute con l'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché il raccordo di tutte le attività previste dal PTPCT 2019-2021.

Nel giugno 2019 il RPCT ha poi organizzato un incontro - tra i dirigenti delle strutture organizzative della società con il RPCT dell'azionista unico Agea - avente come oggetto un confronto su quanto fatto in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione dalle due amministrazioni e l'individuazione delle migliori modalità di rappresentazione nella sezione 'società trasparente' del sito pubblico www.agecontrol.it delle informazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013.

Si rammenta inoltre che la Società è inclusa (oramai dal mese di settembre 2014) nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica); ciò comporta per l'azienda la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'area denominata "Società trasparente" sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it), nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati, viene aggiornata secondo le disposizioni di legge.

In tale ambito, e quindi sempre a seguito dell'inserimento di Agecontrol nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche (confermato con la Gazzetta Ufficiale del 30/9/2019), la Società utilizza un sistema informativo per la gestione delle "fatture elettroniche", al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione ai sensi del DM 55/2013; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, le procedure di acquisto elaborate dalla Consip nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che ampliano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017 ed è chiamata a fornire, ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, dati sul proprio patrimonio, flussi di cassa e approvvigionamenti.

Ulteriori iniziative che riguardano il "protocollo informatico" delle Pubbliche Amministrazioni e la "conservazione digitale dei documenti" sono state avviate sul finire dell'esercizio con l'obiettivo di essere realizzate nel corso del 2020.

Il 19 agosto 2016 è stato emanato, in attuazione della Legge delega 124/2015, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs.175/2016), contenente un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazione pubblica. In particolare, l'art. 6 del suddetto D.Lgs. ha introdotto nuovi adempimenti tra cui l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario da predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale che va sottoposta al Socio.

In merito al contenzioso del personale si rileva il rinnovato impegno a considerare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poter addivenire ad una risoluzione anche in via stragiudiziale. Con riferimento alle modalità seguite per la sua gestione si è confermata la volontà di mantenere presso l'Ufficio Legale interno il patrocinio, limitando il più possibile il ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono indicati nella Nota Integrativa.

Una notazione merita anche la gestione della polizza TFR dipendenti presso le Assicurazioni Generali, in merito alla quale si rappresenta che, a seguito della formale disdetta alla polizza formulata nel 2015 dalla società Assicurazioni Generali, sono stati conseguentemente sospesi i versamenti dei premi.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli in loco c/o bachicoltore;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, Ristrutturazione vigneti, etc.);
- le verifiche in altri comparti (Trasformazione Tabacco, Zuccheri, Agrumi);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 485/08;
- gli audit delle operazioni nel settore della Pesca – FEP 2007/2013 (controlli di secondo livello).

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Viale Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 5 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Giambattista Vico, 4 – 86100

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 – 41121
Bolzano	Via Macello, 25 – 39100 (dal 1 giugno 2019)
Catania	Via S. Giuseppe La Rena - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 39 - Fraz. Villanova - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Bologna, 534 - Località Chiesul del Fosso - 44100
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalvetti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2019 riflette principalmente gli effetti di specifiche iniziative di monitoraggio delle giornate inserite nel Programma di attività, nell'ambito degli interventi attuati sulla gestione del personale.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio è pari a 248, di cui 7 Dirigenti, 24 Quadri e 217 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 250 risorse, di cui 198 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 52 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31.12.2019, risulta composto da 141 ispettori di field, 11 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 23 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come

tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 166.

Formazione

Nel corso dell'anno 2019 per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente sono state utilizzate, in maniera quasi esclusiva, le risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti.

Nel periodo febbraio - ottobre 2019 è stata erogata tutta la formazione prevista dal Piano formativo denominato "*Sicurezza in Azienda: Lo sviluppo di nuove competenze in Agecontrol*" (ID 208100), in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, nonché nel rispetto del Piano di aggiornamento continuo predisposto dal Responsabile per la Prevenzione e Protezione (RSPP). Sono stati organizzati 16 eventi formativi per 122 ore complessive di formazione, che hanno coinvolto, in relazione alla specifica mansione e al ruolo assegnato, 221 dipendenti tra Impiegati e Quadri.

Sempre per quanto riguarda Fondimpresa è stato realizzato il Piano formativo denominato "*Formazione sulla protezione dei dati personali*" (ID 225620), approvato dal Fondo nel mese di maggio 2019. L'intervento formativo, essendo di interesse trasversale per tutto il personale, è stato erogato in modalità *e-learning*, coinvolgendo complessivamente 241 dipendenti tra Impiegati e Quadri.

In analogia e in continuità con quest'ultima tematica, nel corso dell'anno 2019 è stata completamente erogata anche la formazione dedicata ai dirigenti. Il Piano, denominato "*Formazione GDPR - Regolamento UE 2016/679*" (FDIR 20247) sul nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), ha previsto 32 ore di formazione (di cui 8 dedicate alla parte generale e 24 ore alla parte specifica).

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2019, a valle delle attività di rilevazione dei fabbisogni formativi, è stato predisposto e presentato a Fondimpresa - previa condivisione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie - un Piano formativo dedicato a tutto il personale non dirigente.

Il Piano, denominato "*Piano formativo 2020 in Agecontrol*" (ID 259886), prevede l'erogazione di 348 ore di formazione su tematiche diverse, con il coinvolgimento di 239 dipendenti, tra Impiegati e Quadri.

In particolare, sono in programma 31 eventi formativi, sia in ambito tecnico-specialistico (codice degli appalti; informatica specialistica, automazione di ufficio e ottimizzazione di processi) e sia di interesse trasversale ("*Soft Skills*" e Lingua Inglese).

Sono previsti ulteriori aggiornamenti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, e nel rispetto del Piano di aggiornamento continuo predisposto dal Responsabile per la Prevenzione e Protezione (RSPP). In tema di salute e sicurezza sono previste inoltre delle sessioni formative di Guida Sicura dedicate al personale viaggiante. Sono infine inclusi nel Piano altri due interventi specialistici di aggiornamento in tema di fitopatologia e normativa, dedicati al personale ispettivo.

Il Fondo ha approvato il Piano alla fine del mese di marzo dell'anno in corso. Le attività potranno iniziare appena terminata la fase di aggiudicazione della gara indetta per la

sceita del fornitore e proseguiranno fino al mese di maggio 2021, grazie all'estensione del periodo di erogazione della formazione, concessa a causa dell'emergenza corona virus.

Ritenendo fondamentale l'approfondimento di alcune tematiche nell'ambito dell'innovazione organizzativa, nel mese di dicembre 2019, è stato presentato a Fondirigenti il Piano formativo "*New Age: Total rewarding e nuovo assetto organizzativo per Agecontrol*" (FDIR 26029), aderendo all'Avviso n.1/2019 emanato dal Fondo. Il Piano prevede 40 ore di formazione rivolte all'aggiornamento del personale dirigente, con l'obiettivo di fornire al management strumenti e suggerimenti per affrontare i cambiamenti a cui l'Agecontrol andrà incontro nel prossimo futuro, valutando interventi sulla propria struttura in termini di innovazione organizzativa.

Tutti gli interventi formativi di cui sopra sono stati - e saranno - realizzati attingendo alle risorse a disposizione sui fondi interprofessionali.

Parallelamente alla formazione finanziata, nel corso del 2019 sono state organizzate anche delle specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria e di procedure destinate al personale ispettivo impegnato nelle attività di controllo. L'aggiornamento professionale è stato integralmente realizzato con mezzi e risorse interne, ha coinvolto 122 ispettori per circa 128 ore di formazione in aula.

Inoltre, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Roma, è stato realizzato un intervento formativo a titolo gratuito: "*Corso teorico – pratico applicazione informativa Agenzia delle Entrate – creazione ruolo cartella esattoriale*", della durata di circa 8 ore, dedicato a 8 risorse impegnate in tale attività.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alle gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2019					
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	5	22	163	-	190
DONNE (numero)	2	2	54	-	58
Età Media (anni)	58	59	53	-	54
Anzianità aziendale (anni)	25	31	23	-	24
Contratto a Tempo Indeterminato	7	24	217	-	248
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	7	16	97	-	120
Diploma		8	115	-	123
Licenza media/elementare			5	-	5
TURN OVER	al 1° gennaio 2019	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2019
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	7				7
QUADRI	25		-1		24
IMPIEGATI	219		-2		217
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI					
QUADRI					
IMPIEGATI					
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MA TERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	4,23%	0,24%	0,00%	0,52%	2,22%
totale	4,23%	0,24%	0,00%	0,52%	2,22%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente nota, riepilogativa delle attività svolte al 31 dicembre, fa riferimento alla previsione indicata -per ciascun comparto di intervento- nel Programma di attività di Agecontrol per il 2019, così come riformulato su richiesta del Socio Unico per renderlo aderente alle disponibilità del budget assegnato che, tuttavia, - alla data – non risulta ancora formalmente approvato e di cui viene resa evidenza nella tabella posta in calce al documento.

Si riporta quindi, di seguito, una breve descrizione delle attività citate oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio di taluni controlli, necessari per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.

1) controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati n. 16.259 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 5.975 check-list, 2.134 delle quali (pari ad oltre il 35% degli accessi svolti) afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto; le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso, n. 398, di cui n. 217 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Le partite di prodotti ortofrutticoli effettivamente controllate attraverso l'utilizzo di n. 3.841 check list sono state 14.125 con una media di 3,67 prodotti per operatore verificato.

Le check list precompilate con cui è stato possibile verificare prodotti sono state 3.339 a cui sono state aggiunte n. 502 check list in bianco.

Altre 82 check list in bianco sono state utilizzate per l'accertamento di irregolarità documentali amministrative derivanti da segnalazioni interne o per la verifica del mantenimento dei requisiti per l'accesso ai regimi agevolati (logo e autocontrollo) e non hanno consentito la verifica del prodotto.

Le check list precompilate non evase sono 104 su un campione di estratto di n. 5.495 pari a circa l'11,8 % dovute prevalentemente a localizzazioni difficoltose (isole, zone montane etc.), comunque ampiamente compensate dalle 584 check list in bianco effettuate, che rappresentano circa il 10% del campione come previsto nelle Disposizioni attuative di Agea.

Complessivamente possiamo quindi affermare che il Piano Nazionale dei controlli ortofrutta che prevedeva l'effettuazione di circa 15.000 controlli, relativamente al mercato interno, è stato rispettato.

Nel settore dell'export i controlli sono stati n. 62.894, un dato significativamente superiore - pari a oltre l'11 % - rispetto agli interventi previsti per il 2019 sulla base della previsione contenuta nel Programma di attività. Tale incremento ha determinato pertanto un assorbimento di risorse importante che, considerato l'obbligatorietà di tali interventi, ha influito negativamente su altri settori non caratterizzati da scadenze cogenti come il mercato interno e i controlli di II livello. Come noto in tale ambito le eventuali irregolarità rilevate vengono verbalizzate e contestate agli operatori utilizzando check list in bianco e pertanto sono comprese in quelle descritte per il mercato interno.

Per quanto attiene alle importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 11.110 controlli, n. 203 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informatico della UE, di queste n. 32 riguardano le importazioni di Banane. Anche le importazioni sono risultate sensibilmente superiori agli obiettivi del Programma di attività con un incremento di circa il 17%.

Complessivamente, pertanto, nel settore dei controlli sui prodotti ortofrutticoli freschi, a fronte di una previsione annuale di 81.000 interventi di controllo tra mercato interno ed import/export, sono state eseguite n. 90.263 ispezioni con un incremento di oltre l'11%.

2) controlli di primo livello

Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti territoriali ad opera di Organizzazioni partner capofila e territoriali - Reg. UE n. 223/2014.

I controlli sulla tenuta della contabilità prevista da Agea non sono stati programmati, in assenza del campione di Organizzazioni partner capofila (OPC) e territoriali (OPT) da sottoporre a verifica; è invece proseguita l'attività concernente le forniture per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai bandi, tramite appositi prelievi di campioni presso le strutture di confezionamento e presso gli OPC, per complessivi n. 584 interventi, dei quali 55 in carico al Fondo nazionale dei restanti 529 al FEAD.

Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi – Reg. CE n. 501/08 e n. 1144/2016.

Per quanto attiene ai programmi approvati ai sensi del Reg. 501 sono stati svolti n. 7 controlli per la verifica degli importi ammissibili richiesti nelle domande di aiuto intermedie dai soggetti beneficiari, comprensivi anche di un controllo in itinere sugli eventi svolto su specifica richiesta di Agea. Inoltre sono stati effettuati n. 8 controlli di saldo di cui n. 4 presso l'ente esecutore. Per i nuovi programmi approvati ai sensi del Reg. 1144 sono stati effettuati n. 14 controlli amministrativi di saldo annuale.

Promozione del vino nei mercati dei paesi terzi - Reg. CE n. 555/08 e Reg (UE) n. 1308/2013

Nel corso del 2019 sono stati completati n. 29 controlli contabili in loco, per la verifica delle spese ammissibili a finanziamento sui progetti approvati e rendicontati riferiti all'annualità 2015/16.

Relativamente ai programmi presentati per le annualità 2016/17 e 2017/18 sulla base della nuova regolamentazione comunitaria (Reg UE n. 2016/1150) che prevede la possibilità di svolgere controlli amministrativi di sede e controlli in loco su un campione del 5% dei progetti finanziati, è stata approntata una nuova procedura di controllo per l'effettuazione delle verifiche amministrative di sede, da svolgersi esclusivamente sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento. Una ulteriore criticità è derivata dal fatto che il Mipaaf, con Circolare n. 986 del 14/02/2019, ha richiesto che le domande di pagamento afferenti l'annualità 2017/2018 debbano essere saldate da Agea entro la conclusione dell'esercizio Feaga 2019 (15/10/2019) in quanto, per quella annualità, è stato concesso ai beneficiari solo l'anticipo pari all'80% del contributo concesso, diversamente dalle precedenti annualità in cui veniva anticipato il 100%.

Considerato che i programmi finanziati per la Campagna 2017/18 sono circa 320 che devono essere rendicontati dai beneficiari entro il 28/02/2019 e visto le tempistiche imposte, l'Agenzia ha dato priorità ai controlli sui progetti inerenti la richiamata annualità, rispetto a quelli della campagna 2016/2017 anch'essi, peraltro, numericamente importanti (circa 250).

Nel periodo gennaio febbraio, pertanto l'Agenzia ha predisposto le nuove procedure di controllo e i relativi verbali che sono stati trasmessi ad Agea per la consueta approvazione.

Sono state inoltre svolte tutte le attività formative sia per il personale che aveva già effettuato controlli nella misura, sia per ispettori che non erano stati mai impegnati nello specifico progetto, al fine di ampliare il nucleo di personale ispettivo da dedicare a questa attività. Complessivamente sono stati formati oltre 35 ispettori distribuiti in 10 sedi territoriali.

A partire dal mese di marzo è stato possibile iniziare i controlli sull'annualità 2017/18 in quanto rendicontati dai beneficiari entro il 28 febbraio 2019, dando priorità a quelli in cui era previsto un pagamento di saldo rispetto a quelli che, essendo stati contrattualizzati in annualità precedenti avevano ricevuto l'intero anticipo, così come sono stati posticipati tutti i progetti che avevano un importo rendicontato inferiore all'anticipo ricevuto. I progetti afferenti l'annualità 2016/2017 sono stati controllati nel periodo gennaio - febbraio e nella parte terminale del 2020 dopo il 15 ottobre.

Complessivamente nel periodo gennaio - dicembre sono stati effettuati n. 359 controlli amministrativi di ufficio, 281 della 17/18 e 78 della 16/17, tuttavia alcuni – iniziati nella parte conclusiva dell'anno - sono in fase di lavorazione in attesa di ulteriore documentazione contabile richiesta ai beneficiari. Sono stati altresì svolti n. 22 controlli di saldo presso i beneficiari riferiti al campione estratto per i controlli in loco (19 per la 17/18 ; 2 per la 16/17 e 1 per la 18/19), infine, sono stati effettuati 3 controlli contabili di sede per la campagna 2018/2019 riferiti a progetti senza anticipo.

Nel periodo novembre – dicembre sono infine stati svolti 261 controlli precontrattuali sui progetti approvati in via provvisoria dagli enti competenti per l'annualità 2019/2020, che sono stati rapportati ad Agea nei termini richiesti, fine di poter consentire stesura delle graduatorie definitive e di conseguenza completare l'iter della contrattualistica con Agea entro il 31 dicembre come previsto dal Decreto Ministeriale.

I controlli contabili di sede sono stati inferiori rispetto alle previsioni di campagna in quanto hanno scontato tempi medi significativamente superiori alle previsioni iniziali con una media di oltre 10 gg/uomo per controllo. Tale incremento è dovuto principalmente al fatto che la documentazione necessaria per le verifiche non è quasi mai stata trasmessa completa dai beneficiari, nonostante Agea avesse inviato apposita nota a tutti. Questo ha determinato aumento dei tempi per richiedere la documentazione integrativa, tempi di attesa, riapertura dei verbali per effettuare integrazioni ecc.

2.1 Frutta nelle scuole anno scolastico 2018/19 – Regg. UE nn. 39/2017 e n. 40/2017

Come noto, tale Programma educativo -realizzato ai sensi del Regolamento citato- è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge, contestualmente all'Anno Scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio dell'anno successivo.

Per problematiche inerenti l'aggiudicazione dei Lotti di gara, l'inizio della distribuzione dei prodotti alle scuole aderenti è avvenuto solo nel mese di maggio, condizionando di fatto lo svolgimento del programma che, essendo concentrato in un solo mese, ha costretto gli aggiudicatari a rimodulare tutte offerte iniziali eliminando gran parte dei prodotti autunno - vernini e riducendo il numero di distribuzioni previste e la gamma dei prodotti offerti. Notevoli sono state anche le variazioni richieste in corso d'opera che hanno obbligato il RUP a valutare molte modifiche proposte dai beneficiari relativamente alle modalità di distribuzione dei prodotti e per l'effettuazione delle misure di accompagnamento. Tale riduzione del periodo interessato alle distribuzioni ha avuto ripercussione anche sui controlli programmati da Agecontrol che sono stati concentrati in poco tempo con una delle verifiche previste presso gli stabilimenti di confezionamento e prelievo dei campioni dovute appunto ad una minore tipologia di prodotti da controllare.

Nel corso del 2019 comunque si è completato il programma dei controlli relativo alle fasi distributive dei prodotti ortofrutticoli e delle misure di accompagnamento verso le scuole aderenti al programma. In tale contesto sono state svolte n. 278 verifiche presso gli istituti scolastici per il controllo delle modalità di distribuzione assistita e della qualità dei prodotti forniti, oltre a 39 controlli in itinere presso gli stabilimenti di confezionamento in cui sono stati effettuati anche 36 prelievi di campioni da sottoporre ad analisi chimiche per la verifica della salubrità del prodotto.

Al 31 ottobre sono state completate anche le verifiche sulle domande di pagamento a saldo relativamente a 12 controlli, includendo anche quelli verso gli enti pubblici (CREA

e ISMEA) incaricati dal Mipaaf ad effettuare le misure di accompagnamento e il monitoraggio.

2.2 Latte nelle scuole Reg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40

Il programma di distribuzione dei prodotti lattiero caseari per l'anno scolastico 2018/19 è stato avviato con notevole ritardo rispetto alle tempistiche previste nei regolamenti esecutivi iniziando – di fatto – nel mese di maggio 2019. In tale contesto Agecontrol ha aggiornato le procedure di controllo e nel mese di maggio sono iniziate le verifiche in itinere presso le scuole e gli stabilimenti di confezionamento/ piattaforme distributive. Nel periodo 1 maggio – 15 giugno in questione sono comunque stati svolti tutti i controlli in loco previsti nel programma di attività presso gli Istituti scolastici partecipanti, compreso le verifiche delle attività in carico ad Unioncamere per complessivi 101 interventi.

Relativamente ai controlli sulla conformità e qualità dei prodotti distribuiti sono stati effettuati n. 21 interventi presso stabilimenti /piattaforme in cui sono stati effettuati n. 20 prelievi di campioni da assoggettare ad analisi di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative previste nel bando di gara.

Nel 2019 sono state n. 10 verifiche di saldo sulle domande di pagamento presentate dagli aggiudicatari per l'anno scolastico 18/19 oltre ad un controllo svolto a carico dell'Ente pubblico Unioncamere che ha gestito le misure di accompagnamento il tutto rapportato ad Agea entro i termini previsti per consentire il pagamento entro la chiusura dell'esercizio FEAGA 2019.

2.3 Programmi triennali organizzazioni operatori olivicoli – Regg. UE nn. 1308/13 e 615/2014

Sono stati svolti n. 112 controlli, di cui n. 41 in itinere alle organizzazioni affidatarie e 1 presso OP beneficiaria per la verifica delle attività progettuali, oltre a n. 37 contabili in loco per la verifica delle richieste di erogazione della seconda rata dell'anticipo e n. 33 controlli a saldo con riferimento alla prima annualità del progetto;

Nell'ambito tale misura il Mipaaf ha richiesto ad Agea con nota del 6 maggio 2019 prot. 2646, di svolgere una attività di controllo nei confronti delle AOP beneficiarie, in relazione alla veridicità delle autocertificazioni dichiarate dalle stesse Organizzazioni in occasione della presentazione dei programmi di sostegno.

Agea ha incaricato Agecontrol con nota del 22 maggio 2019 prot. ORPUM n.45594 di effettuare le verifiche in parola chiedendo al contempo di inserire tale attività nel Programma di attività 2019.

Si è pertanto provveduto ad elaborare una apposita procedura che è stata approvata da Agea in data 4 giugno 2019 e nel corso del mese di giugno sono stati effettuati i 4 controlli in loco presso le AOP beneficiarie. Per la conclusione dei controlli e l'invio dei risultati è stata anche analizzata la documentazione proveniente da un campione di OP associate alle AOP per la conferma dei quantitativi di olio e olive da tavola commercializzate. I risultati sono stati inviati ad Agea in data 19 luglio 2019.

Nel mese di ottobre il Mipaaf ha richiesto una estensione di tali accertamenti a tutte le OP associate (complessivamente n. 116) i cui esiti avrebbero dovuto essere rapportati entro il 30 novembre. Sono pertanto state inviate a tutte le OP le richieste di documenti che - appena pervenuti - sono stati verificati tramite apposite check list; gli esiti sono stati trasmessi ad Agea e Mipaaf nei tempi richiesti.

2.4 PSR Regione Sardegna - domande a regia GAL - Reg CE n. 1698/05

Fino al 31 dicembre sono state istruite positivamente n. 36 domande di pagamento, di cui 20 afferenti il recupero dell'IVA, n. 6 controlli in loco sulle domande di saldo e n. 10 riferiti a controlli documentali di sede per le domande di saldo che non prevedevano richiesta di contributo. In tale ambito l'attività è proseguita con la gestione delle posizioni debitorie risultanti dalle verifiche svolte.

2.5 PSRN e RRN 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

Agea con nota del 18 dicembre 2019 prot. n. ORPUM 96920 ha incaricato l'Agenzia di effettuare l'istruttoria di una domanda di pagamento di cui alla misura 20.2 della Rete Rurale Nazionale, in cui il beneficiario del contributo era Agea stessa e fornitore dei servizi la SIN SpA, chiedendo di effettuare l'istruttoria al fine di consentire ad Agea OP di effettuare il pagamento entro la chiusura dell'anno 2019 per evitare il disimpegno dei fondi UE sulla specifica misura.

L'attività è stata svolta nei tempi richiesti in data 23 dicembre sono stati compiuti gli atti propedeutici al pagamento.

2.6 OCM vino-Investimenti - Regione Abruzzo Reg. CE n. 555/08

Nel mese di luglio sono iniziati i controlli sulla misura investimenti vino relativamente alle domande della regione Abruzzo oltre che quelli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni quinquennali e decennali di misura. Al 31 dicembre sono stati svolti 85 controlli sugli investimenti e n. 62 controlli es post.

2.7 Polizze Assicurative Vite da Vino - Reg. (UE) n. 1308/2013 art.49

Nel 2019 sono stati completati i controlli documentali sul campione estratto pari a 52 domande di aiuto di cui 41 collegate alle polizze collettive con 48 certificati assicurativi controllati e 11 singole per le quali sono stati verificati 13 certificati di assicurazione.

3) Controlli di secondo livello sulle attività delegate da AGEA – Reg. UE n. 907/14

Tutti i controlli riferiti all'esercizio Feaga 2018 (Apicoltura; Investimenti Vino; Ristrutturazione/Riconversione vigneti; Pagamento unico e programmi operativi ortofrutta), oltre a quelli sul PSR riferito invece all'annualità 2017, erano stati inizialmente espunti dal Programma di attività 2019 a seguito della riduzione del Budget comunicato da Agea. Sono comunque state effettuate alcune attività propedeutiche quali l'aggiornamento delle procedure di controllo e delle relative check list e completato alcuni settori iniziati nel 2018 come ad esempio i controlli in loco sul pagamento unico (6 controlli di re performance del sopralluogo di campo per l'annualità 2017) e il controllo su Ristrutturazione vigneti annualità 2016.

Successivamente a seguito di richiesta esplicita di Agea di reinserire i citati controlli nel programma 2018, anche a seguito di sopravvenienze attive di Budget emerse in corso di esercizio, sono stati nuovamente inseriti. Tuttavia nel corso del 2019 è stato possibile iniziare solo quelli riferiti al pagamento unico, Riconversione/ristrutturazione vigneti e Sviluppo Rurale sui quali Agea aveva segnalato una priorità.

Nel mese di ottobre sono pertanto iniziati i controlli di II livello sul regime di pagamento unico per l'anno di domanda 2018, fino al 31 dicembre risultano essere state effettuate

le re-performance su n. 45 domande di pagamento sulle 60 selezionate a campione. Complessivamente quindi i controlli svolti sono n. 51 di cui n. 6 - come sopra esposto - riferiti all'annualità 2017.

Nello stesso mese sono stati avviati i controlli di II livello sul PSR annualità FEASR 2017, al 31 dicembre sono stati effettuati n. 21 controlli tutti riferiti alla Regione Umbria, che sono stati utilizzati anche per testare le nuove procedure con relative check list, modificate per tener conto di eventuali istrutture eseguite dagli enti delegati sulla base delle istruzioni emanate da Agea per la nuova programmazione PSR 2014-2020.

Anche per il settore Ristrutturazione/riconversione vigneti sono iniziati, nell'ultimo bimestre del periodo di interesse, i controlli sui campioni estratti per gli esercizi FEAGA 2017 e 2018 effettuando 44 verifiche sulle domande 2017 e 40 per l'annualità 2018

I controlli riportati nella tabella riepilogativa allegata al presente documento comprendono pertanto anche n. 6 controlli di campo per il Regime di pagamento unico e n. 5 afferenti la misura Apicoltura, che si riferiscono alla coda delle attività dell'esercizio precedente che non era stato possibile concludere entro il mese di dicembre 2018. Sono inoltre state trasmesse le relazioni conclusive riferite a queste ultime due misure.

Per quanto riguarda i CAA sono stati effettuati i controlli su 15 strutture CAA riferite all'annualità 2017, con circa n. 350 fascicoli collegati. Si è inoltre proceduto ad aggiornare - in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Agea - il Manuale operativo dei controlli per l'annualità 2018 che è stato rilasciato ufficialmente e trasmesso anche ai CAA con la nota di preavviso di avvio dei controlli.

Occorre precisare che i controlli afferenti l'annualità 2018 non sono potuti iniziare nel mese di settembre, come preventivato, in quanto Agea ha richiesto nel corso dello stesso mese di inserire un ulteriore fattispecie da controllare relativa ai cosiddetti "mutamenti aziendali". Questo ha comportato una selezione ulteriore dei documenti da inserire nei verbali in ambito SIAN ad opera di SIN e la elaborazione di una procedura integrativa per la verifica della fattispecie menzionata con connessa erogazione di formazione agli aspetti interessati ai controlli.

Al 31 dicembre sono state verificate n. 55 strutture periferiche CAA verificando la documentazione riferita a circa 1.375 fascicoli aziendali.

4) Controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il programma 2019 così come rimodulato in seguito alla ridefinizione del Budget Agecontrol stabilisce l'obiettivo complessivo di n. 270 controlli principali a beneficiari e n. 540 controlli incrociati. Il totale delle verifiche svolte al 31 dicembre 2019 è di n. 766, composto da n. 280 controlli principali a beneficiari e n. 486 incrociati verso soggetti terzi; detta attività ha riguardato sia l'annualità FEAGA 2017 che l'annualità FEAGA 2018.

Nell'ambito delle attività delegate di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, le funzioni interne di monitoraggio trimestrale delle verifiche sospese poste in capo all'Agecontrol dalle Disposizioni Operative sui controlli "ex post" (rif. punto 8.9 delle "Disposizioni finali" alle predette Disposizioni Operative emanate dall'Area Coordinamento - Coordinamento Controlli Specifici nota prot. n. CCSPU.2015212 del 2/3/2015), hanno riguardato due macroaree di riferimento:

1) controlli sospesi "pregressi" in quanto afferenti esercizi finanziari ricompresi tra il 2006 ed il 2012:

detti controlli quantificabili, alla data di redazione del presente documento, in n. 18 risultano - allo stato - non definiti per la persistenza di motivi ostativi alla chiusura d'ufficio, riferibili alla presenza di importi da recuperare a cura dell'O.P. Agea;

2) controlli afferenti esercizi finanziari 2013 e seguenti:

detti controlli quantificabili, alla data di redazione del presente documento, in n. 10 sospensioni, riguardano causali di diversa specie:

- n. 3 verifiche sospese per importi da recuperare;
- n. 3 verifiche sospese per contenzioso tra beneficiario e Agea;
- n. 3 verifiche sospese per accertamenti in corso da parte della Guardia di Finanza competente per territorio/OLAF, con riferimento alla Ditta ed al periodo oggetto di controllo da parte di Agecontrol.

Per una verifica sospesa, il Coordinamento Controlli Specifici ha autorizzato su SIAN la procedura della "chiusura d'ufficio" (prevista al punto 8.10 delle "Disposizioni firuli" alle Disposizioni Operative sui controlli "ex post"), a fronte della insussistenza di motivi ostativi alla medesima (assenza di importi da recuperare nonché mancanza di notizie da parte dell'Autorità Giudiziaria).

5 Audit in ambito P.O. FEAMP 2014/2020

L'intervento dell'Agenzia per lo svolgimento dei *controlli sulle operazioni* del FEAMP, di cui all'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non è stato realizzato poiché - contrariamente a quanto originariamente programmato per l'annualità operativa 2019 - Agea ha provveduto a delegare al S.I.N. tale specifica attività di audit.

Diversamente, Agea ha richiesto la collaborazione di Agecontrol per la realizzazione degli *Audit dei Sistemi* nei confronti dell'*Autorità di Gestione* (MIPAAF - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) e dell'*Autorità di Certificazione* (AGEA - Organismo Pagatore Nazionale) del P.O. volti alla valutazione dell'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo del FEAMP (art. 127. par. 1. del Reg. (UE) n. 1303/2013; art. 28, paragrafo 11, del Reg. (UE) n. 480/2014).

Tale attività di audit, che si basa sulla verifica della conformità - in capo alle Autorità responsabili del P.O. - dei requisiti chiave previsti dalle "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri*", nota EGESIF 14-0010_final del 18.12.2014, ha avuto inizio nel settembre 2019 a seguito di specifica richiesta di collaborazione avanzata dall'Agea - Organismo di Coordinamento nella sua qualità di *Autorità di Audit* del FEAMP.

Nello specifico, nell'ultimo quadrimestre dell'annualità 2019. sono stati realizzati i seguenti atti previsti dal Manuale delle Procedure di Audit rilasciato dall'IGRUE:

- verbale di controllo, check list di audit, report intermedio di audit di sistema (con riferimento all'*Autorità di Gestione*);

- verbale di controllo, check list di audit, report intermedio di audit di sistema, report definitivo di audit di sistema (con riferimento all'*Autorità di Certificazione*).

Nel corso del 2019, pertanto, in ambito FEAMP 2014/2020 sono stati intrapresi i due interventi richiesti dall'Area di Coordinamento di Agea nei confronti delle Autorità responsabili del P.O..

Per quanto attiene al settore dei controlli della pesca si evidenzia, inoltre, che nel settembre 2019 è stata completata l'attività delegata dall'Autorità di Audit ai fini della chiusura del P.O. FEP 2007/2013, con l'invio ad Agea del report finale relativo a tale attività, risultano con l'invio ad Agea del report finale relativo all'Organismo Intermedio Puglia (secondo campione dell'ultimo periodo di certificazione). A conclusione di tale attività, risultano predisposti ed inviati all'Autorità di Audit, nel corso dell'annualità 2019, complessivamente n. 4 report finali relativi agli Organismi intermedi regionali (Marche, Campania e Puglia) ed una Tabella di Follow-up relativa all'Autorità di Gestione (primo campione dell'ultimo periodo di certificazione).

SETTORI DI ATTIVITA'	RIMODULAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2019			CONSUNTIVO FINALE 2019		
	INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	controlli svolti al 31/12/2019	avanzamento	Giornate ispettive totali consuntivate
	N.ro	Totale	(spettori)	n.	(%)	n.
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Ente (CEC)	60	240	1,2		7
	Controllo in loco a Strutture (CSC)	360	360	1,8		
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	100	50	0,2	55	55,0
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento	150	150	0,7	71	47,3
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti (FEAD)	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente	500	300	1,5	458	91,6
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.170	1.100	5	584	50
PROMOZIONE - Regg. (CE) n. 3/08; n.501/08; Reg. (UE) 1144/2016	Controllo domanda (P2U)	8	40	0,2	7	87,5
	Controllo contabile a saldo (P2C/P2E)	4	32	0,2	8	200,0
	Controllo contabile ufficio (reg. 1144) (NP2)	13	91	0,5	14	107,7
Promozione vino Paesi Torti - Reg. (CE) n. 555/2008; Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2015/16	30	360	1,8	29	96,7
	Controllo contabile in loco camp. 2016/17; 2017/2018 e 2018/19	50	600	3,0	22	44,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2016/17 e 2017/18	520	3.120	15,5	359	69,0
	Controllo contabile di sede (CU) 2018/19	10	35	0,2	3	30,0
	Controlli precontrattuali 2018/19 e 2019/2020	300	240	1,2	261	87,0
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Controllo ammin. e conformità presso Istituti scolastici	270	216	1,1	278	103,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	80	56	0,3	39	48,8
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	80	16	0,1	36	45,0
	Controllo ammin. Cont. Domande aggiudicatari	18	360	1,8	12	66,7
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Controlli in itinere c/o scuole (a.s.18/19)	100	80	0,4	101	101,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	30	30	0,1	21	70,0
	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	30	6	0,0	20	66,7
	Controllo ammin. Cont. Domande aggiudicatari	12	240	1,2	11	91,7
Polizze Assicurative Vite da vino (Reg. Uo. 1308/2013 art.49)	Controllo documentale di sede - anno 2018	70	49	0,2	53	75,7
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.625	5571,0	27,7	1274	78,4
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg.UE n. 1308/2013 art.29) Reg. (UE) n. 611/2014 1° annualità	Organizzazioni - Controllo account e saldo	80	640	3,2	72	90,0
	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	20	40	0,2	1	5,0
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	60	180	0,9	41	68,3
	AQP - Verifica autocertificazioni prodotto commercializzato	4	12	0,1	4	100,0
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		164	872,0	4,3	118	72,0
CONTROLLI TECNICO-ISTRUTTORI SU DOMANDE DI PAGAMENTO PSR SARDEGNA	Controlli tecnico-strutturali in situ (S&S)	20	70,0	0,3	16	80,0
	Controlli tecnico-documentali di sede (domande IVA)	10	8,0	0,0	20	200,0
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	3	60,0	0,3	1	33,3
Misura Agricoltura	controlli in loco (ambiente e abruzzo)	75	135,0	0,7	74	98,7
Misura Agricoltura	controlli ex-post (umbria e abruzzo)	20	26,0	0,1	12	60,0
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda e controlli ex-post	150	135	0,7	147	98,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	15.000	4.650	23,1	16.259	108,4
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.500	1.577	7,8	11.110	116,9
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	56.500	8.814	43,9	62.894	111,3
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		81.000	15041,0	74,8	90.263	111,4

SETTORI DI ATTIVITA'	RIMODULAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2019			CONSUNTIVO FINALE 2019			
	INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	controlli svolti al 31/12/2019	avanzamento	Giornate ispettive totali consumate	
	N.ro	Totali	(spettor)	n.	(%)	n.	
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - completamento 2017	10	15	0,1	15	150,0	45
	Controllo Fascicolo aziendale - completamento 2017	250	60	0,3	350	140,0	251
	Controllo Struttura - 2018	120	120	0,6	55	45,8	60
	Controllo Fascicolo aziendale - 2018	3.000	720	3,6	1.375	45,8	299
TOTALE CONTROLLI CAA	3.380	915,0	4,6	1.795	53,1	655	
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo	60	120,0	0,6	51		95
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2017)	150	375	1,9	21		53
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2018	10	80	0,4			53
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2017	50	50	0,2	85		85
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2017	50	40	0,2			
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2018	30	24	0,1	5		18
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI	87.967	24.622	122	94.466	107,4	24.179	
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	270	4.482	22,3	280	103,7	4.810
	Controllo inrocato presso terzi	540	1.836	9,1	486	90,0	1.691
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)	810	6318,0	31,4	766	94,6	6.501	
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEAMP 2014-2020	Audit sulle operazioni -	2	15	0,1	7	350,0	220
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEP	812	6333,0	31,5	773	444,6	6.721	
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	88.779	30955,0	154	95.239	107,3	30.900	

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2019. Con riferimento all'esercizio 2020 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA nell'assemblea del 20 maggio 2020 ha comunicato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol, pari a Euro 20.500.000. Pertanto, anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur tenendo conto che per la dinamica crescente dei costi, in particolare riferiti al personale, è prevedibile che il budget per il 2020 potrebbe essere superiore alle disponibilità accordate da Agea.

Nel corso dei primi mesi del 2020 anche Agecontrol è stata interessata dalle norme restrittive introdotte per la salvaguardia della salute e della sicurezza dal governo a seguito dello stato di emergenza dichiarato su tutto il territorio nazionale per la diffusione del contagio da Covid-19. A partire quindi dalla fine di febbraio in concomitanza con l'emanazione dei provvedimenti di urgenza ha dovuto riorganizzare le proprie attività di controllo indifferibili, chiudere tutte le sedi di lavoro e introdurre lo smart working come modalità ordinaria di lavoro.

L'impegno della struttura è stato principalmente dirottato su tutte le iniziative da intraprendere intitolate alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, coadiuvata dagli organismi competenti stabilmente a supporto. In tutto questo periodo le ordinarie attività di field sono state ridotte drasticamente e ripianificate per il secondo semestre dell'anno.

In attesa di una più ampia formalizzazione con le Organizzazioni Sindacali i valori del rimborso chilometrico da applicarsi per l'impiego in servizio di autovettura privata, continuano ad essere quelli definiti per il 2017. Nei primi mesi del 2020 è stato definito un accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2019.

Il generale clima di aspettativa, che è stato introdotto dalle previsioni contenute nel novellato D.Lgs.74/2018, non ancora compiutamente affrontato, nonostante le richieste veicolate in più riprese al socio e al Ministero vigilante, che le potranno valutare

nell'ambito delle priorità dettate dalla situazione contingente, non esclude il rischio che la società possa essere esposta ad un livellamento verso il basso dei valori di produttività; fenomeno che si intende monitorare con la massima attenzione, come già rappresentato.

Inoltre, la prospettiva del novellato D.Lgs.74/2018, unita all'ormai quinquennale mancato adeguamento del contributo annuale per il funzionamento e l'organizzazione, non favorisce la definizione di azioni strutturate di natura organizzativa, né investimenti di prospettiva ultrannuale.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Il presupposto della continuità aziendale è ravvisabile nello scenario descritto nel testo del D.Lgs.116/2019, che ha novellato il D.Lgs.74/2018 prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, la cui tempistica di realizzazione richiederà comunque l'intervento del socio per adeguare la data di scadenza della società, indicata nello Statuto al 31.12.2020, al fine di poter armonizzare le scadenze delle società che dovranno fondersi. Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nel corso della riunione assembleare del 20 maggio 2020 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2020 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2020, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;

- nel corso del 2019 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è stato emanato con Determina dell'Amministratore Unico del 2 marzo 2018 ed ha recepito le integrazioni apportate alla struttura organizzativa e le correlate deleghe attribuite in ragione degli incarichi assegnati ai Dirigenti, nonché gli aggiornamenti ed ampliamenti delle norme di riferimento. Con la nomina e l'insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza sono state avviate le attività per il fisiologico aggiornamento del Modello.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CAUSALI	2019	2018
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	20.497.833	20.572.997
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	20.497.833	20.572.997
Costi esterni operativi	2.813.300	3.001.362
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.684.533	17.571.635
Costi del personale (Cp)	17.512.548	17.207.322
MARGINE OPERATIVO LORDO	171.985	364.313
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	372.719	322.844
RISULTATO OPERATIVO	- 200.734	41.469
Risultato dell'area accessoria	326.364	307.976
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 2.773	- 3.471
EBIT NORMALIZZATO	122.857	345.974
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	122.857	345.974
Proventi finanziari	-	-
RISULTATO LORDO (RL)	122.857	345.974
Imposte su reddito	117.000	159.279
RISULTATO NETTO (RN)	5.857	186.695

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO		
CAUSALI	2019	2018
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	171.985	364.313
RISULTATO OPERATIVO	- 200.734	41.469
EBIT NORMALIZZATO	122.857	345.974
EBIT INTEGRALE	122.857	345.974

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2019	2018
	Passività	3.781.199	3.799.325
	Passività correnti	19.755.377	19.603.252
		23.536.576	23.402.577
	Mezzi Propri	1.045.428	1.226.266
Quoziente di indebitamento complessivo		22,51	19,08
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.045.428	1.226.266
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI			
		2019	2018
Valore della produzione		21.075.301	21.144.205
Risultato prima delle imposte		122.857	345.947

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2019	2018
	Mezzi Propri	1.045.428	1.226.266
	Attivo fisso	(5.216.685)	(5.291.713)
Margine primario di struttura		(4.171.257)	(4.065.447)
Quoziente primario di struttura		(0,200)	(0,232)
	Mezzi Propri	1.045.428	1.226.266
	Passività	3.781.199	3.799.325
		4.826.627	5.025.591
	Attivo fisso	(5.216.685)	(5.291.713)
Margine secondario di struttura		- 390.058	- 266.122
Quoziente secondario di struttura		(0,925)	(0,950)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni modesti interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo previste e già avviate per il 2020 sono state condivise con gli uffici tecnici di Agea e, pur se non ancora formalmente approvate, sono in regolare corso di svolgimento. Si rileva che Agea nel corso di una riunione assembleare ha comunicato il 20 maggio 2020 l'importo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2020 pari a Euro 20.500.000. Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata.

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2020					
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	
			N.ro	Field	Sede	Totali	(spettori)
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Ente (CEC)	60	168	72	240	1,2	
	Controllo in loco a Struttura (CSC)	360	270	90	360	1,8	
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	100	50	-	50	0,2	
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento	150	150	-	150	0,7	
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti (FEAD)	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente	500	300	-	300	1,5	
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.170	938	162	1.100	5	
PROMOZIONE - Reg. (UE) 1144/2016	Controllo contabile a saldo (NPC)	10	48	32	80	0,4	
	Controllo contabile ufficio (reg. 1144) (NPS)	17	-	119	119	0,6	
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2016/2017 e 2018/2019	35	193	193	385	1,9	
	Controllo amministrativo d'ufficio 2016/17 e 2017/18	135	-	1.215	1.215	6,0	
	Controllo amministrativo d'ufficio 2018/19	260	-	2.340	2.340	11,6	
	Controllo contabile di sede (CU) 2019/20	5	-	18	18	0,1	
	Controlli precontrattuali 2019/2021	300	-	240	240	1,2	
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Controllo amm. e conformità presso istituti scolastici	270	151	65	216	1,1	
	Controllo presso stabilimenti di produzione	80	50	6	56	0,3	
	Prelievi campioni di frutta e ortaggi	80	14	2	16	0,1	
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatrici	22	352	88	440	2,2	
	Controlli in itinere c/o scuole (a.s.18/19)	100	56	24	80	0,4	
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2018/19	Controllo presso stabilimenti di produzione	30	27	3	30	0,1	
	Prelievi campione prodotti lattiero caseari	30	5	3	6	0,0	
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatrici	12	216	24	240	1,2	
	TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.386	1112,0	4367,6	5480,5	27,3
	PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONE OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29) Reg. (UE) n. 611/2014 2° annualità	Organizzazioni - Controllo acconto e saldo	68	272	272	544	2,7
Organizzazioni - Controllo in itinere eventi		10	18	2	20	0,1	
Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)		50	90	60	150	0,7	
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		128	380,0	334,0	714,0	3,6	
Polizze Assicurative Vite di vino (Reg. UE 1306/2013 art.49)	Controllo documentale di sede anno 2019	70	-	49	49	0,2	
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	3	18	42,0	60,0	0,3	
Misura Apicoltura	controlli in loco	75	122	13,5	135,0	0,7	
Misura Agricoltura	controlli ex-ante	20	23	2,6	26,0	0,1	
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controlli domanda e controlli ex-post	110	89	10	99	0,5	
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	15.570	2.529	1.831	4.360	21,7	
	Controllo prodotti in importazione (DMP)	10.000	1.280	320	1.600	8,0	
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	57.000	5.130	3.420	8.550	42,5	
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		82.570	8938,6	5571,0	14509,6	72,2	
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA							
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - completamento 2018	85	102	26	128	0,6	
	Controllo Fascicolo aziendale - completamento 2018	2.125	408	102	510	2,5	
	Controllo Struttura - 2019	30	24	6	30	0,1	
	Controllo Fascicolo aziendale - 2019 -	750	144	36	180	0,9	
TOTALE CONTROLLI CAA		2.990	678,0	169,5	847,5	4,2	
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo 2018	60	36,0	84,0	120,0	0,6	
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2017)	137	240	103	343	1,7	
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2018	10	56	24	80	0,4	
RESTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2017 e 2018	15	11	5	15	0,1	
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2017 e 2018	100	56	24	80	0,4	
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2018	30	17	7	24	0,1	
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		88.874	12.715	10.968	23.682	118	
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	270	2.241	2.241	4.482	22,3	
	Controllo incrociato presso terzi	540	1.193	643	1.836	9,1	
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		810	3434,4	2883,6	6318,0	31,4	
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEAMP 2014-2020	Auditi di Sistema-	2	54	66	120	0,6	
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEAMP		812	3.488	2.950	6438,0	32,0	
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		89.686	16202,9	13917,2	30120,1	150	

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Va comunque segnalato per il 2020 i valori dei rimborsi sono riconosciuti in continuità con i precedenti, determinati sulla scorta dei principi assunti in passato e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2020, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

Si è già detto della novità di maggior rilievo, che potrebbe impattare - in modo significativo - a partire dal 2020 sul consolidato contesto di riferimento in cui Agecontrol opera in continuità ormai da tempo, che è rappresentata dall'affidamento, nell'ambito della gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), di attività di controllo sui beneficiari di talune misure, che fin dal 2005 sono state affidate all'Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea.

Per completezza di informazione si riporta, in ogni caso, la considerazione che le gare Consip non obbligano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare in via esclusiva il vincitore della gara, ma possono orientarsi (anche) verso altre realtà, purchè con costi non superiori a quelli definiti in sede di aggiudicazione; in definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attività messe a bando verso il soggetto aggiudicatario.

In definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attività messe a bando verso il soggetto aggiudicatario. Ciò potrà tuttavia anche costituire una opportunità, da valuta in accordo con il socio unico, per rafforzare, in termini qualitativi e/o quantitativi, il ruolo di Agecontrol quale ente incaricato dell'effettuazione dei qualificati controlli di secondo livello ex post e di audit.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 5.857;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a Euro 5.857, a Riserva Statutaria.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2019**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Totale Software di base SIA	27.527	47.375	-19.848
Totale Software di base O.A.	0	46	-46
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	27.527	47.421	-19.894
7) Altre:			
Totale Migliorie su beni di terzi	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	27.527	47.421	-19.894
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	6.315	8.268	-1.953
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	64.302	53.996	10.306
Totale Automezzi	997	1.075	-78
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	856	1.173	-317
Totale Apparecchiature Office Automation	19.659	34.416	-14.757
Totale Apparecchiature Sistema informativo	152.754	125.600	27.154
Totale Altri beni	238.568	216.260	22.308
Totale immobilizzazioni materiali	244.883	224.528	20.355

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.944.275	5.019.764	-75.489
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.944.275	5.019.764	-75.489
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.216.685	5.291.713	-75.028
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	18.998	6.962	12.036
4) Crediti verso controllante	4.307.686	4.336.534	-28.848
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.426.493	2.210.106	216.387
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	436.575	457.069	-20.494
Totale crediti	7.352.307	7.173.226	179.081
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	2.704.571	3.016.527	-311.956
3) Danaro e valori in cassa.	6.899	2.282	4.617
Totale Disponibilita' liquide	2.711.470	3.018.809	-307.339
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.200.323	19.328.581	-128.258
D) RATEI E RISCONTI	164.996	8.549	156.447
TOTALE ATTIVO	24.582.004	24.628.843	-46.839

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	859.571	859.571	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.857	186.695	-180.838
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.045.428	1.226.266	(180.838)
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.443.802	1.356.336	87.466
Totale fondi per rischi ed oneri	1.443.802	1.356.336	87.466
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.781.199	3.799.325	-18.126
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.248.519	1.372.447	-123.928
11) Debiti verso controllante	332.391	145.696	186.695
11 bis) Debiti verso società sottoposte al controllo della controllante	0	0	0
12) Debiti tributari	594.790	574.553	20.237
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	685.019	619.154	65.865
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.384.349	4.440.590	-56.241
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.503.622	1.528.060	-24.438
Totale debiti	18.018.808	17.950.618	68.190
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	272.410	271.949	461
(b) Altri ratei e risconti	20.357	24.349	-3.992
Totale ratei e risconti	292.767	296.298	-3.531
TOTALE PASSIVO E NETTO	24.582.004	24.628.843	-46.839
	0		

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2019
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2019	2018	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.000	128.100	-28.100
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	20.397.833	20.444.897	-47.064
(b) Altri proventi	479.064	476.605	2.459
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	98.404	94.603	3.801
Totale altri ricavi e proventi	20.975.301	21.016.105	-40.804
Totale Valore della produzione (A)	21.075.301	21.144.205	-68.904
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-1.910.789	-2.099.907	189.118
8) Per godimento di beni di terzi	-902.511	-901.455	-1.056
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.035.382	-11.782.777	-252.605
(b) Oneri Sociali	-3.674.705	-3.583.376	-91.329
(c) Trattamento di fine rapporto	-821.910	-840.550	18.640
(e) Altri costi del personale	-980.551	-1.000.619	20.068
Totale costi per il personale	-17.512.548	-17.207.322	-305.226
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-19.894	-20.090	196
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-78.510	-74.513	-3.997
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-98.404	-94.603	-3.801
12) Accantonamento per rischi	-274.315	-228.241	-46.074
14) Oneri diversi di gestione	-251.104	-263.232	12.128
Totale costi della produzione	-20.949.671	-20.794.760	-154.911
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	125.630	349.445	-223.815

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2019
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2019	2018	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	136	0	136
d) Proventi finanziari diversi	4.584	4.350	234
Totale altri proventi	4.720	4.350	370
17) Interessi e altri oneri finanziari	-7.493	-7.821	328
Totale (16-17)	-2.773	-3.471	698
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
(E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	122.857	345.974	-223.117
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-117.000	-159.279	42.279
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	5.857	186.695	-180.838

Bilancio al 31 dicembre 2019

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRECTO

	2019	2018
Disponibilità liquide inizio anno	3.018.810	2.558.100
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.857	186.696
Imposte sul reddito	116.999	159.278
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	2.773	3.471
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>125.629</i>	<i>349.445</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	<i>1.096.225</i>	<i>1.068.791</i>
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	<i>98.404</i>	<i>94.603</i>
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
<i>2. Accantonamenti e ammortamenti</i>	<i>1.194.629</i>	<i>1.163.394</i>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	<i>-12.036</i>	<i>4.686</i>
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>-123.928</i>	<i>293.644</i>
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	<i>-156.447</i>	<i>2.774</i>
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	<i>-3.531</i>	<i>-24.816</i>
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>29.273</i>	<i>115.132</i>
<i>3. Variazioni del capitale circolante</i>	<i>-266.669</i>	<i>391.421</i>
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	<i>-2.773</i>	<i>-3.471</i>
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	<i>-96.763</i>	<i>-132.514</i>
<i>Dividendi incassati</i>		
<i>(Utilizzo dei fondi)</i>	<i>-1.026.885</i>	<i>-1.437.920</i>
<i>4. Altre variazioni</i>	<i>-1.126.421</i>	<i>-1.573.905</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-72.832	330.354
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	<i>-98.865</i>	<i>-53.988</i>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	98.865	53.988
	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (Investimenti)	<i>-1</i>	<i>0</i>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	0
	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> (Investimenti)	<i>75.489</i>	<i>334.233</i>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	75.489	334.233
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i> (Investimenti)	<i>-24.438</i>	<i>-149.890</i>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	24.438	149.890
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-47.815	130.355

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2019**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2018 (per cassa)	€ 172.783.322,72
USCITE 2018 (per cassa)	€ 181.173.864,89
di cui	
AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2018	€ 49.586.162,68

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che le prospettive di successione universale di SIN S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol S.p.A., introdotte con il D.Lgs.116/2019, che ha sostanzialmente novellato e rettificato il D.Lgs.74/2018, hanno restituito alla società la capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In ragione dell'iter e delle tempistiche da seguire per perfezionare la fusione, occorrerà intervenire per adeguare la scadenza della società armonizzandola con le scadenze delle società coinvolte nella fusione. Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio, avocando a sé la responsabilità dello svolgimento delle attività istituzionali affidate ad Agecontrol e delle risorse finanziarie necessarie, ha comunicato il valore del contributo per il 2020 destinato al funzionamento ed organizzazione della società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

- nel corso della riunione assembleare del 20 maggio 2020 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2020 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2020, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

- l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
- con riferimento all'esercizio 2020 il Socio ha stanziato Euro 20.500.000 a titolo di contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate e dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B) Immobilizzazioni euro 5.216.685
--

(B) I Immobilizzazioni immateriali euro 27.527

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2018 era pari a Euro 47.421 ed era costituito dall'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche. Si registrano, quindi, solo le quote di ammortamento dell'esercizio, che ammontano ad Euro 19.894, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2019 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2018	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2019
(a) Software di base e appl. SIA	831.700			831.700
(a) Software di base OA	377.239			377.239
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.319.833	0	0	1.319.833
FONDO	FONDO al 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2019
(a) Software di base e appl. SIA	-784.324	-19.848		-804.172
(a) Software di base OA	-377.194	-46		-377.240
(a) migliorie su beni terzi	-110.894			-110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.272.412	-19.894	0	-1.292.306
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2018	31.12.2019		
(a) Software di base e appl. SIA	47.376	27.528		
(a) Software di base OA	45	-1		
(a) migliorie su beni terzi	0	0		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	47.421	27.527		

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 244.883
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2018 ad Euro 224.528; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, gli acquisti effettuati nell'esercizio, per un valore di Euro 102.167, a valere sui contributi ricevuti da Agea, hanno riguardato la sostituzione per obsolescenza degli apparati di rete centrali con nuove macchine dotate di garanzia "a vita" e l'acquisto di due server centrali; l'ammodernamento delle dotazioni hardware a disposizione di tutto il personale, in particolare di quello impegnato nelle attività di controllo, costituite da personal computer portatili e fissi, stampanti portatili per gli ispettori, stampanti multifunzione di gruppo e di piano; la sostituzione di mobili e macchine necessarie ad assicurare la funzionalità delle postazioni di lavoro.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2019 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 74.733 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2018	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2019
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	629.371	4.026	-4.636	628.761
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	629.371	4.026	-4.636	628.761
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	604.715	22.667		627.382
- Materiale in dotazione -automezzi	30.177	153		30.329
- Macchine elettroniche ed elettriche	217.981			217.981
- Apparecchiature office automation	428.253		-1.100	427.153
- Apparecchiature sistema informativo	1.047.371	75.322		1.122.692
TOTALE ALTRI BENI	2.328.496	98.141	-1.100	2.425.537
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.957.868	102.167	-5.736	3.054.299
FONDO	FONDO al 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2019
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-621.104	-3.777	2.434	-622.447
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-621.104		2.434	-622.447
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-550.719	-12.361		-563.080
- Materiale in dotazione -automezzi	-29.101	-230		-29.332
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.809	-316		-217.125
- Apparecchiature office automation	-393.837	-13.657		-407.494
- Apparecchiature sistema informativo	-921.770	-48.168		-969.938
TOTALE ALTRI BENI	-2.112.236	-74.733	0	-2.186.969
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.733.340	-74.733	2.434	-2.809.416
VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2018	31.12.2019		
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	8.268	6.315		
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	8.268	6.315		
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	53.996	64.302		
- Materiale in dotazione -automezzi	1.075	997		
- Macchine elettroniche ed elettriche	1.173	856		
- Apparecchiature office automation	34.416	19.658		
- Apparecchiature sistema informativo	125.601	152.754		
TOTALE ALTRI BENI	216.260	238.568		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	224.528	244.883		

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.944.275

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.944.275

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2019;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza e correlato ai casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	36.111	29.329	6.782
Interessi accumulati	5.084	4.948	136
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	42.708	35.790	6.918
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	294.732	260.253	34.479
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.606.626	4.723.512	-116.886
TOTALE CREDITI	4.901.567	4.983.974	-82.407
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.944.275	5.019.764	-75.489

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2019 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2019, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per le liquidazioni ricevute nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totali.

Si segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Al momento non è ancora stato contabilizzato il rendimento maturato nel 2019, con contropartita nella corrispondente voce patrimoniale D)14, in attesa di ricevere le consuete comunicazioni tecniche.

Il valore al 31.12.2019 tiene conto, inoltre, dell'importo relativo alla quota del premio per la polizza sanitaria dipendenti fino al 2017. Dal 2018, infatti, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C) Attivo circolante euro 19.200.323

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2018 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C // Crediti euro 7.352.307

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 18.998

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Altri crediti vs/ Regione Emilia- Romagna	18.998	6.962	12.036
Totale crediti	18.998	6.962	12.036

Il credito al 31/12/2018 di Euro 6.962 è stato interamente incassato a febbraio 2019 e il valore al 31/12/2019 di Euro 18.998 è relativo alle somme richieste a seguito delle attività svolte durante l'anno 2019 nell'ambito del progetto di "semplificazione certificazione fitosanitari in esportazione", in virtù di un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

C // 4 Crediti verso controllante euro 4.307.686

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.307.686	4.336.534	-28.848
Totale crediti	4.307.686	4.336.534	-28.848

Il saldo al 31.12.2018, pari ad Euro 4.336.534 nel corso del 2019 è stato liquidato per Euro 3.622.300, quale ultima tranche del contributo per l'anno 2018. Il rimanente importo di Euro 714.234, ancora in essere al 31.12.2019, è relativo a somme da liquidare per Euro 362 a completamento del contributo per l'anno 2016, Euro 1.182 a completamento del contributo per l'anno 2015 e per Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690).

Per l'anno 2019 Agea ha provveduto a versare entro l'anno Euro 16.906.547 a fronte del contributo complessivo di Euro 20.500.000, stanziato per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nel bilancio di Previsione di Agea, come da nota Agea prot 20779 del 7 marzo 2019, con una differenza di Euro 3.593.453, che è stata parzialmente liquidata a febbraio 2020 per un importo di Euro 3.391.048, valore che quindi risulta tra i crediti al 31.12.2019.

La differenza non pagata, pari a Euro 202.406, è stata trattenuta, come comunicato con nota 11084 del 12/02/2020 di Agea, per Euro 18.300 a titolo di spese per la revisione legale del bilancio di Agecontrol del 2018 e per Euro 184.104 per "l'acquisizione di un servizio di analisi, ecc."

Si registra inoltre che nel corso dell'esercizio, in ragione della delibera di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019. In ragione di ciò l'importo dell'utile in distribuzione è esposto nella voce Debiti vs controllante D)11 e l'importo del contributo da incassare nel valore dei crediti.

In merito alla differenza ancora da incassare, pari a Euro 15.700, Agecontrol è in attesa di ricevere indicazioni a seguito della nota prot.2478 del 24.2.2020.

C // 4 bis	Crediti tributari euro 2.589.048
-------------------	---

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.426.493	2.210.106	216.387
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.589.048	2.372.661	216.387

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2019 - redditi 2018	2.301.692	-31.339	2.270.353
Importo compensato	-672.131		-672.131
Saldo IRES IRAP versato		31.339	31.339
Acconti versati 2019	0	91.586	91.586
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	1.192		1.192
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	821.154		821.154
Accantonamento dell'esercizio	-24.900	-92.100	-117.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	2.427.007	-514	2.426.493
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltr 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2019	2.589.562	-514	2.589.048

L'importo compensato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 672.131, si riferisce alle somme relative agli acconti IRAP 2019 e alle ritenute IRPEF per lavoro dipendente e Diritto CCIAA 2019.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di Euro 92.100, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015), con un incremento rispetto agli anni precedenti per effetto dei minori costi di produzione e del cuneo fiscale, e l'IRES, per un importo pari ad Euro 24.900, sulla base del risultato positivo determinatosi per l'esercizio 2019.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2014 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 436.575

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	183.693	198.744	-15.051
Note di credito da ricevere	78.596	361	78.235
Debitori diversi	101.271	190.687	-89.416
Prestiti al personale	56.591	50.853	5.738
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	16.424	16.424	0
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	436.575	457.069	-20.494

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 168.130), da somme versate a fornitori in attesa di definizione (Euro 12.037) e da altri crediti (Euro 3.391) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, le somme più consistenti si riferiscono per Euro 28.282 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in corso per la definizione di pendenze con dipendenti, adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per Euro 49.363 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione. A tal riguardo, a seguito della pubblicazione del D.Lgs.116/2019 che ha novellato il D.Lgs.74/2018, prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, e per gli effetti delle disposizioni normative applicabili alle società incluse in elenco ISTAT, che vietano la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie e riposi non goduti, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, si sono registrati in corso d'anno gli effetti degli accordi con le OO.SS., sia per smaltire permessi accumulati al 31 dicembre 2018, inclusi nella Voce "Altri debiti", da fruire in misura minima procapite, fino ad esaurimento, sia per recuperare permessi presi in anticipo, che sono pari a circa Euro 29.000, nell'ambito del suddetto valore di Euro 49.363, e che saranno recuperate quasi interamente nel corso del 2020.

Il credito per prestiti al personale di Euro 56.591 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 21.278 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il valore al 31.12.2019 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto già anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.), dagli stessi condivise, e sarà recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 2.711.470
---------------	---

Il saldo di Euro 2.704.571 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera dovute prevalentemente ai contributi che Agea ha liquidato sul finire dell'anno.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 6.899 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.704.571	3.016.527	-311.956
Denaro e valori in cassa	6.899	2.282	4.617
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.711.470	3.018.809	-307.339

(D) Ratei e Risconti attivi euro 164.996

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
RATEI E RISCOINTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.672	5.518	154
- Consumi e canoni	159.324	3.031	156.293
Totale risconti attivi	164.996	8.549	156.447
Totale ratei e risconti attivi	164.996	8.549	156.447

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO**(A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	857.652	0	1.919	1.039.571
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.919		-1.919	0
Risultato dell'esercizio					186.695	186.695
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	859.571	0	186.695	1.226.266
Destinazione del risultato dell'esercizio:					-186.695	-186.695
Risultato dell'esercizio					5.857	5.857
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	859.571	0	5.857	1.045.428

La distribuzione dell'utile 2018 è stata assunta con delibera assembleare del 14 maggio 2019.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	859.571	A/B/C	859.571		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.039.571		859.571	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 5.857, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.045.428

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2019, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 859.571

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2019 euro 5.857

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 5.857.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.443.802

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2018	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2019
1) Fondo contenzioso legale	803.375	-186.849	264.580	881.106
2) Fondo imposte	51.500	0	0	51.500
3) Fondo riorganizzazione aziendale	115.486	0	0	115.486
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	219.534	0	9.735	229.269
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.356.336	-186.849	274.315	1.443.802

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2018 aveva un valore di Euro 803.375, si è decrementato complessivamente per Euro 186.849. Di essi Euro 110.470 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a Euro 76.379, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio, e a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 264.580, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società di seguire tali vertenze.

Al 31 dicembre 2019 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 881.106, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

- Il fondo imposte al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 51.500, invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche e più in generale relative ad aspetti formali.
- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale è stato costituito per riflettere l'onere determinato a fronte dell'iniziativa, avviata dall'Azienda per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013. La stima del fondo al 31 dicembre 2019 risulta ancora adeguata alle esigenze rilevate a fine esercizio precedente per gli oneri da sostenere.
- Il fondo oneri relativi al personale, con un valore al 31.12.2019 di Euro 166.441, rappresenta oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio precedente.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2019 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad Euro 1.220.227 al 31.12.2019, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.781.199

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2019. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.799.325	-3.914.479
Utilizzo per risoluzione rapporti	75.194	175.873
Utilizzi per anticipazioni	133.395	208.943
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	680.337	611.940
Utilizzi per imposte sostitutive	19.821	24.486
Accantonamento dell'Esercizio	-835.809	-842.380
Accantonamento c/ INPS	-54.812	-63.709
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.781.199	-3.799.325

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 24 anni.

(D) Debiti euro 18.018.808

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.248.519	1.372.447	-123.928
Debiti verso controllante	332.391	145.696	186.695
Debiti tributari	594.790	574.553	20.237
Debiti verso istituti di previdenza	685.019	619.154	65.865
Altri debiti	5.887.971	5.968.650	-80.679
Totale debiti	18.018.808	17.950.618	68.190

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.248.519

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	402.243	197.598	204.645
Fatture da ricevere	846.276	1.174.849	-328.573
Totale debiti verso fornitori	1.248.519	1.372.447	-123.928

Il saldo al 31.12.2019 è quindi sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 332.391

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 2019	186.695	0	186.695
Totale altri debiti	332.391	145.696	186.695

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, per forniture e servizi del 2011, ed è ancora in corso di definizione.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 594.790

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Erario c/ritenute	535.072	548.846	-13.774
Erario c/IVA	59.718	25.707	34.011

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2020.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 685.019

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
INPS c/contributi	652.039	587.425	64.615
PREVINDAI c/contributi	19.777	21.150	-1.373
FASI e FASA c/contributi	2.141	2.701	-560
INAIL c/premi	2.966	0	2.966
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	8.096	7.878	218
Totale debiti verso istituti	685.019	619.153	65.866

I debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2020.

D) 14 Altri debiti euro 5.887.971

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Personale c/rimborsi	94.504	66.573	27.931
Personale c/competenze	2.338.237	2.319.708	18.529
Trattenute da versare	78.408	76.263	2.145
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MIPAFF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MIPAFF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.384.349	4.335.744	48.605
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.503.622	1.528.060	-24.438
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.503.622	1.528.060	-24.438
Totale altri debiti	5.887.971	5.863.804	24.167

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 94.504 si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2019, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2019, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2018, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione al 31.12.2019, opportunamente rideterminato per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E)	Ratei e risconti passivi euro 292.767
------------	--

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a)	Contributi in c/capitale euro 272.410
----------------	--

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati.

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2018	271.949
Contributi dell'esercizio	102.167
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-3.302
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-98.404
Saldo al 31.12.2019	272.410

(E) (b)	Altri ratei e risconti euro 20.357
----------------	---

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	20.357	24.349	-3.992
Totale ratei e risconti passivi	20.357	24.349	-3.992

Impegni e Garanzie euro 397.546
--

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di Euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell’immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per Euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell’esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
------------	--------------------------------

(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 100.000
--------------	--

L'importo riguarda l'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 8 agosto 2018, in ragione del quale sono state effettuate nel corso dell'esercizio le attività di controllo previste con l'ausilio anche di professionisti esterni.

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 20.397.833
------------------	--

L'importo è relativo al contributo di competenza dell'esercizio, che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento, ed ammonta complessivamente ad Euro 20.500.000, al netto dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 102.167.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 479.064
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Sopravvenienze attive	419.341	451.315	-31.974
Indennizzi assicurativi	0	0	0
Abbuoni e arrotondamenti	5.367	10.328	-4.961
Introiti per altri proventi	54.356	14.962	39.394
Totale altri ricavi e proventi	479.064	476.605	2.460

Le sopravvenienze attive dell'anno sono costituite principalmente:

- dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2019 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza, per un valore pari ad Euro 167.596;
- dalla definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi, consulenze e gestione utenze, per l'importo di Euro 251.745.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta rimborsi di spese anche in forza di collaborazioni tra Enti ai sensi della Legge 241/1990.

(A) 5 (c)	Contributi in c/capitale assorbiti euro 98.404
------------------	---

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione**(B) 7 Costi per servizi euro 1.910.789**

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2019	2018	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-99.893	-101.506	1.613
Organismi di valutazione e di vigilanza	-13.500	-66.359	52.859
Gestione Uffici	-540.168	-643.950	103.782
Revisione bilancio e controlli contabili	-20.800	-20.499	-301
Manutenzioni ordinarie	-144.351	-125.233	-19.118
Assistenza Professionale	-277.701	-311.811	34.110
Altri Servizi	-61.519	-70.987	9.468
Altri costi per il personale	-752.857	-759.561	6.704
Totale costi per servizi	-1.910.789	-2.099.907	189.117

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 48.312 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 40.000.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Si precisa che il decremento dei costi rispetto all'anno precedente è dovuto ad una migliore individuazione dei servizi per la gestione utenze.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo, alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo ed agli onorari dei legali esterni incaricati dalla Società.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggino ed indennità sostitutiva di mensa).

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 902.511

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Canoni di locazione	-886.065	-884.023	-2.043
Spese condominiali	-16.446	-17.433	987
Totale costi beni di terzi	-902.511	-901.455	-1.056

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.512.548

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.531.997

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Salari e stipendi	-12.035.382	-11.782.777	-252.605
Oneri sociali	-3.674.705	-3.583.376	-91.329
Trattamento di fine rapporto	-821.910	-840.550	18.640
Totale costi per il personale	-16.531.997	-16.206.703	-325.294

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2019	2018	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	25	26	-1
Impiegati	218	218	0
Totale forza lavoro media	250	251	-1

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 980.551

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Provvidenze per il personale	-50.143	-68.762	18.619
Assicurazioni specifiche	-155.376	-131.486	-23.890
Rimborso spese per missioni	-775.032	-800.371	25.340
Totale oneri diversi di gestione	-980.551	-1.000.619	20.068

Le provvidenze per il personale rappresentano i contributi al CRAL aziendale e il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese a piè di lista sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.

(B) 10 Ammortamenti euro 98.404 così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 19.894

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUTA %	2019	2018	Variazioni
Software	20	-19.894	-20.090	196
Totale amm.to immob. Immateriali		-19.894	-20.090	196

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 78.510

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2019	2018	Variazioni
Mobili ed arredi	10	12.361	15.066	-2.705
Impianti generici	12	3.777	7.146	-3.369
Macchine elettriche ed elettroniche	18	62.372	52.301	10.071
Totale amm.to immob. Materiali		78.510	74.513	3.997

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 274.315

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	264.580	224.590	39.990
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	9.735	3.651	6.084
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	274.315	228.241	46.074

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 251.104

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Spese generali	-240.424	-229.541	-10.883
Imposte e Tasse	-10.680	-33.691	23.011
Totale oneri diversi di gestione	-251.104	-263.232	12.128

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C) Proventi e oneri finanziari

(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 136

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 4.584

Sono composti da:

CAUSALI	2019	2018	Variazioni
Interessi attivi bancari	4.582	4.340	242
Interessi attivi diversi	2	10	-8
Totale proventi finanziari	4.584	4.350	234

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate. Anche nel corso del 2019 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17 Oneri finanziari euro 7.493

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 117.000

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2019
Acc.to IRAP dell'esercizio	92.100
Imposte IRES dell'esercizio	24.900
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	117.000

L'importo di Euro 92.100 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si determina per il corrente esercizio un importo pari ad Euro 24.900.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2019 non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,2 milioni.

23	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 5.857
-----------	--

Il risultato operativo del 2019 è pari a Euro 5.857.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle more delle tempistiche connesse alla realizzazione della successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol previste dal testo novellato del D.Lgs. 74/2018, Agecontrol continua ad operare svolgendo le proprie attività di controllo previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento ed assegnategli dalla controllante Agea.

Per le attività previste e già avviate per l'esercizio 2020 si rileva che in data 20 maggio 2020 l'Azionista ha confermato che l'importo destinato ad Agecontrol è pari a Euro 20.500.000, in linea con il 2019.

E' in fase di approvazione da parte del Socio il programma di attività e correlato bilancio di previsione per il 2020. La società peraltro, come di consueto, ha già provveduto a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2020, peraltro già liquidate, e si accinge ad effettuare la successiva rendicontazione delle attività svolte a tutto aprile 2020 per il successivo pagamento.

Nel corso dei primi mesi del 2020 anche Agecontrol è stata interessata dalle norme restrittive introdotte per la salvaguardia della salute e della sicurezza dal governo a seguito dello stato di emergenza dichiarato su tutto il territorio nazionale per la diffusione del contagio da Covid-19. A partire quindi dalla fine di febbraio in concomitanza con l'emanazione dei provvedimenti di urgenza, sentito il socio e coerentemente ad analoghe iniziative da questo avviate, ha dovuto riorganizzare le proprie attività di controllo indifferibili, chiudere tutte le sedi di lavoro e introdurre lo smart working come modalità ordinaria di lavoro.

L'impegno della struttura è stato principalmente incentrato sulle iniziative da intraprendere intitolate alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, coadiuvata dagli organismi competenti stabilmente a supporto.

In tutto questo periodo le ordinarie attività di field sono state ridotte drasticamente e ripianificate per il secondo semestre dell'anno, nell'auspicio che l'evoluzione della attuale situazione di emergenza lo consenta.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2019

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì,

delibera:

- di convocare l'Assemblea Ordinaria il giorno 26 giugno 2020 alle ore 10.30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1 luglio 2020, alle ore 11.00. In considerazione di quanto disposto in materia di gestione dell'emergenza da COVID-19 dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiranno l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante, mediante i collegamenti che saranno comunicati;
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 5.857 ;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 5.857 a Riserva Statutaria.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico